

	Comune di Tavazzano con Villavesco codice Ente 11106	C.C.	12	14/04/2021
---	--	------	----	------------

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE L. 160/2019 - DECORENZA 1 GENNAIO 2021

Adunanza Ordinaria di prima convocazione - Seduta Pubblica

L'anno 2021 addì 14 del mese di Aprile alle ore 19.00 in modalità "conference call" mediante il sistema GoToMeet, ai sensi del decreto sindacale prot. 4368/2020 ed ai sensi dell'art.50, comma 2, del D. L.vo 18.8.2000 n.267, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Cognome e Nome	Qualifica	Presente
MOROSINI Francesco	Sindaco	SI	GOBBI Alessandra	Consigliere	SI
ZANONI Mauro	Consigliere	SI	PIETRAFORTE Emilio	Consigliere	SI
PIZZINI Anna Maria	Cons_Vice Sindaco	SI	RONCARI Gianfranco	Consigliere	SI
Emilia					
VILLA Mirko	Consigliere_Ass	SI	ALTIERI Luigi	Consigliere	NO
FRADEGRADA Germano	Consigliere	SI			
ERCOLI Elena	Consigliere	SI			
FILIPAZZI Francesco	Consigliere	SI			
Maria					
CARELLI Enrica	Consigliere_Ass	SI			
AVANTI Giorgia	Consigliere	SI			

Totale Presenti 12

Totale Assenti 1

Assiste il Segretario Comunale SCHILLACI dott.ssa Maria Rosa con le funzioni previste dall'art.97, comma 4/A del D. L.vo 18.8.2000 n.267.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MOROSINI Francesco, Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE L. 160/2019 - DECORENZA 1 GENNAIO 2021

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE:

- per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 1, commi da 816 a 847 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, (Legge di Bilancio 2020) viene istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria a decorrere dal 1° gennaio 2021 e conseguentemente sono state sostituite la tassa di occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP), il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICP e DPA), il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP), il canone per l'occupazione delle strade e limitatamente ai casi di occupazione temporanee di cui al comma 842 dell'art. 1 della Legge 160/2019 i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 Legge 147/2013;
- ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1: "sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68";
- l'articolo 52 del D. Lgs. 446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del D. Lgs. 23/2011, conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che "... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti";
- VISTO il comma 821 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 che, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di Canone unico patrimoniale prevede: "Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in cui devono essere indicati:
 - a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;
 - b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;
 - c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;
 - d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;
 - e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;
 - f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;
 - g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la

diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;

- h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, ne' superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285”;

CONSIDERATO che si rende necessario approvare il regolamento per la disciplina del Canone unico patrimoniale, per effetto delle nuove norme contenute nella Legge 160/2019 e di articolare la disciplina nei seguenti capi:

- CAPO I: disposizioni di carattere generale;
- CAPO II: Esposizione pubblicitaria;
- CAPO III: Diritti sulle pubbliche affissioni;
- CAPO IV: Occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- CAPO V: Canone mercatale;
- ALLEGATO A: classificazione delle strade, aree e spazi pubblici
- ALLEGATO B: elenco impianti di affissione

VISTA la necessità di istituire e disciplinare il canone in modo da garantire gli equilibri del gettito di entrata, nei limiti della disciplina di legge e il livello di pressione impositiva raggiunta con il prelievo precedente;

RITENUTO di proporre l'approvazione del Regolamento per la disciplina del Canone unico patrimoniale con decorrenza di applicazione delle disposizioni dal 1° gennaio 2021;

VISTI:

- l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: “il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

- l'articolo 151 del D.Lgs. n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

- l'articolo 106, comma 3-bis, D.L. 34/2020 convertito con modificazioni in L. 77/2020 che per l'esercizio 2021 ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 al 31 gennaio 2021;

CONSIDERATO che con Decreto del Ministro dell'Interno in data 13 gennaio 2021 è stato disposto il differimento al 31 marzo 2021 del termine di approvazione del bilancio di previsione 2021/2023;

RICHIAMATO il Decreto Legge n.41 del 22.03.2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 70 del 22.03.2021 (c.d. Decreto Sostegni), che ha ulteriormente differito il termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023 al 30.04.2021;

VISTA la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi

comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov.

RITENUTO, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo canone patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie

VISTI lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

formula al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. Di approvare il Regolamento per la disciplina del Canone unico patrimoniale, composto di n. 73 articoli, riportato nella presente proposta per costituirne parte integrante e sostanziale.
3. Di dare atto che, con successiva deliberazione, la Giunta comunale procederà alla definizione e approvazione delle tariffe del canone nel rispetto del Regolamento approvato con il presente atto e delle esigenze di bilancio.
4. Di stabilire che le disposizioni del predetto Regolamento decorrono dal 1/1/2021.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi degli articoli 49 e 147-bis, 1° comma, del D. L.vo 18.8.2000 n.267, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta altresì che la deliberazione **COMPORTE** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il responsabile del servizio interessato
Rag. Antonella Chiesa

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'articolo 49 e 147-bis, 1° comma del D. L.vo 18.8.2000 n.267, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Il responsabile del servizio interessato
rag. Antonella Chiesa

IL CONSIGLIO COMUNALE

Si succedono i seguenti interventi per il contenuto dei quali si rinvia integralmente alla registrazione degli atti: Sindaco, Assessore Villa, di nuovo il Sindaco, Consigliere Pietraforte, di nuovo il Sindaco, ancora l'Assessore Villa, ed ancora il Consigliere Pietraforte. Interviene il Consigliere Roncari, il Sindaco, il Consigliere Pietraforte, il Consigliere Roncari, di nuovo il Sindaco, ancora il Consigliere Roncari, l'Assessore Villa, il Sindaco, il Segretario Comunale, il Consigliere Pietraforte, il Consigliere Roncari, nuovamente il Segretario Comunale, e di nuovo il Consigliere Roncari.

Interviene il Segretario Comunale, l'Assessore Villa, di nuovo il Segretario Comunale, il Consigliere Roncari, il Consigliere Filipazzi ed ancora il Consigliere Roncari. Interviene il Consigliere Filipazzi, il Sindaco, il Segretario Comunale, l'Assessore Villa, ancora il Segretario Comunale e di nuovo l'Assessore Villa. Interviene il Segretario Comunale, il Consigliere Roncari, ancora il Segretario Comunale, il Sindaco, il Consigliere Pietraforte ed infine il Sindaco.

Procedutosi all'appello dei Consiglieri presenti si ha:

presenti: 12

assenti: 1 (Consigliere Altieri)

Procedutosi alla votazione a scrutinio palese mediante voto espresso per appello nominale della proposta di deliberazione:

la votazione dà il seguente risultato:

Filipazzi: favorevole

Avanti: favorevole

Carelli: favorevole

Ercoli: favorevole

Fradegrada: favorevole

Pizzini: favorevole

Villa: favorevole

Zanoni: favorevole

Roncari: contrario

Gobbi: contraria

Pietraforte: contrario

Morosini: favorevole

Gli scrutatori Consiglieri confermano i risultati della sopra richiamata votazione

DELIBERA

di approvare la suesposta deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Successivamente

CONSIDERATA l'urgenza di che riveste l'esecuzione dell'atto;

VISTO l'art.134, comma 4, del D. L.vo 18.8.2000 n.267, che testualmente recita:

“3. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.”;

Procedutosi all'appello dei Consiglieri presenti si ha:

presenti: 12

assenti: 1 (Consigliere Altieri)

Procedutosi alla votazione a scrutinio palese mediante voto espresso per appello nominale:

la votazione dà il seguente risultato:

Filipazzi: favorevole
Avanti: favorevole
Carelli: favorevole
Ercoli: favorevole
Fradegrada: favorevole
Pizzini: favorevole
Villa: favorevole
Zanoni: favorevole
Roncari: contrario
Gobbi: contraria
Pietraforte: contrario
Morosini: favorevole

Gli scrutatori Consiglieri confermano i risultati della sopra richiamata votazione

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021** / 17

Ufficio Proponente: **Ragioneria - Finanziario**

Oggetto: **APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE L. 160/2019 - DECORENZA 1 GENNAIO 2021**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ragioneria - Finanziario)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 08/04/2021

Il Responsabile di Settore
Antonella Chiesa

Parere Contabile

Ragioneria - Finanziario

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 08/04/2021

Responsabile del Servizio Finanziario
Antonella Chiesa



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021** / 17

Ufficio Proponente: **Ragioneria - Finanziario**

Oggetto: **APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE L. 160/2019 - DECORENZA 1 GENNAIO 2021**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ragioneria - Finanziario)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 08/04/2021

Il Responsabile di Settore
Antonella Chiesa

Parere Contabile

Ragioneria - Finanziario

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 08/04/2021

Responsabile del Servizio Finanziario
Antonella Chiesa

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
MOROSINI Francesco

IL SEGRETARIO COMUNALE
SCHILLACI dott.ssa Maria Rosa

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno **18/05/2021** per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124, comma 1, D. L.vo n.267/2000);
n° _____ R.P.;

Dalla Residenza comunale, li **18/05/2021**

IL SEGRETARIO COMUNALE
SCHILLACI dott.ssa Maria Rosa

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, D. L.vo n.267/2000);
- Ha acquistato efficacia il giorno _____, avendo il Consiglio Comunale confermato l'atto con deliberazione n° _____, in data _____, (art.127, comma 2, D. L.vo n.267/2000);

Dalla Residenza comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
SCHILLACI dott.ssa Maria Rosa
